

Madagascar

Giunto a destinazione il camion schermografico donato dal Canton Ticino

Il veicolo schermografico, dono del Canton Ticino, è arrivato in Madagascar. Preso in consegna a Camorino lo scorso 27 gennaio dalla “Fondazione Svizzera Madagascar” presieduta da Mascia Cantoni, il camion ha dapprima fatto viaggio via strada fino a Marsiglia e lì imbarcato alla volta dell’isola dell’Oceano Indiano. È atteso in questi giorni a Mahajanga, il porto sulla costa occidentale del Madagascar. I delegati sul posto della Fondazione e un deputato del governo malgascio condurranno l’importante strumento su mezzo semovente a Tananarivo, dove il 20 giugno lo consegneranno ad un'equipe di medici appartenente all'Ong francese “Amphore” che si occuperà della gestione e dell’istruzione di alcuni medici del posto designati dal Ministero della Sanità.

Immediatamente il carro mobile inizierà la sua attività che ha per scopo la prevenzione della tubercolosi e delle malattie polmonari e respiratorie in genere, molto diffuse fra la popolazione di quel paese.

Questa nuova iniziativa va ad aggiungersi alle molteplici che la Fondazione mette in opera in Madagascar a favore della gente locale più sfavorita, soprattutto con attività umanitaria e interventi nei settori sanitario e sociale-educativo. Tra i grossi progetti vi è quello che mira a portare l’acqua potabile in alcuni villaggi della sperduta isola di Nosy Bé. Un impianto di questo genere - pronto per l’erogazione dell’acqua al centro del paese - costa 15 mila franchi svizzeri. Grazie al contributo della ditta Tamborini di Lamone che ha messo in vendita un vino speciale il cui ricavato serve allo scopo, quest’anno è già stato possibile dotare di acqua potabile due villaggi - Amporaha e Befotaka – e di iniziare il terzo progetto che prevede l’acquedotto per i 700 abitanti di Belamandy, paeselli situati nel nord del Madagascar, nella sperduta isola di Nosy Bé. Il Ticino DOC Merlot, annata 2002, “Fondation Suisse Madagascar” prodotto e distribuito dalla Tamborini vini di Lamone è in vendita a Fr. 14,50 IVA compresa presso il produttore e nei centri Manor del Ticino. Obiettivo finale è quello di assicurare il finanziamento per la realizzazione di 11 acquedotti, il cui costo complessivo ammonta a 190'055 franchi.

Intanto è da segnalare che durante il mese di marzo scorso sul Madagascar si è abbattuto il

ciclone Gahlo, un'enorme perturbazione (diametro 1600 km e "occhio" di 400 km) che ha colpito duramente tutto il territorio, in particolare proprio le regioni dove opera la Fondation Suisse Madagascar. Pur avendo fatto centinaia di morti e lasciato decine di migliaia di persone senza tetto, qui dalle nostre parti non se ne è parlato. Nella disgrazia una pur minima soddisfazione è data dal fatto che le costruzioni effettuate dalla FSM (un dispensario e l'acquedotto) a Befotaka (paese particolarmente colpito) hanno resistito alle intemperie, a differenza di centinaia di capanne-abitazione annientate dalla furia del ciclone. Anche le altre strutture curate dalla Fondazione, sparse in differenti villaggi, hanno resistito al catastrofico maltempo.

La fondazione FSM è stata fondata nel 1993 ed è ovviamente senza scopo di lucro; agisce totalmente in proprio e senza intermediari: in Madagascar opera in proprio con manodopera locale coordinata da un tecnico ticinese.